

## LA POLEMICA

### Consiglieri del Pd criticano la giunta «Trascura tempietto e acquedotto»

SERENA Mammini e Matteo Garzella, consiglieri comunali del Pd, contestano l'amministrazione Favilla per le condizioni dell'acquedotto del Nottolini. «L'amministrazione comunale, prima di auto-celebrarsi sulla stampa, dovrebbe avere il buon senso di attendere l'effettiva realizzazione dei lavori pubblici di cui si dà vanto. Emblematica è la vicenda dei restauri dell'acquedotto del Nottolini. Dopo anni di battaglie da parte nostra per sollecitare un pronto intervento sul monumento, per scongiurare il crollo e dare nuovamente dignità all'opera, dobbiamo constatare che ancora ben poco è stato fatto. Tra l'altro nell'ottobre 2008 — ricordano i due consiglieri del Pd — il consiglio comunale aveva approvato all'unanimità una mozione promossa dal gruppo del Partito democratico inerente la salvaguardia dell'acquedotto che impegnava la giunta affinché venissero consolidate e ristrutturate in tempi brevi le parti strutturali del manufatto architettonico che richiedono un intervento urgente, e fosse resa fruibile l'area circostante il tempietto al fine di ottenere una valorizzazione dell'area tesa a creare uno spazio pubblico a servizio della cittadinanza. La notizia dell'approvazione da parte della giunta municipale di un progetto preliminare per il restauro del tempietto di San Concordio non ci soddisfa per niente. A distanza di più di un anno dall'atto approvato in consiglio comunale il Comune non è stato in grado né di elaborare un progetto esecutivo per i lavori di restauro, che indicherebbe l'effettiva volontà politica di agire fattivamente, né tanto meno sono stati trovati i fondi di bilancio per avviare i lavori. apprendiamo, ma non è una grande scoperta, che serviranno circa 300 mila euro, ma non ci è dato sapere come il Comune intenda trovarli, se accendendo un mutuo o chiedendo un finanziamento a qualche fondazione bancaria, e in che anno verrà effettuato il restauro. Intanto l'acquedotto e il tempietto continuano progressivamente a deteriorarsi».

